

## Girone C

### MARCATORI

18 RETI: Somigli (SETTIGIANESE)

14 RETI: Ricci (AFFRICO)

13 RETI: Metaj (FORTIS JUVENTUS), Confietto (ZENITH AUDAX)

12 RETI: Dei (S.FIRMINA)

11 RETI: Khtella (PIANESE)

10 RETI: Celindi (AQUILA MONTEVARCHI), D'Auria (ORANGE D.BOSCO), Jobard (SETTIGIANESE)

9 RETI: Corsi, Tiossi (AQUILA MONTEVARCHI), Errico (CALENZANO), Bregu (FORTIS JUVENTUS), Maresi (PIANESE), Buracchi (U.POLIZIANA), Riccio (VIRTUS ARCHIANO)

8 RETI: Malenotti (AFFRICO), Tambone (SETTIGIANESE)

### Aquila Monteverchi Pianese

**AQUILA MONTEVARCHI**: Coppi, Rialti, Notturni, Pallanti, Gallerini, Ghezzi, Greco, Ermini, Tiossi, Corsi, Celindi. A disp.: Bianchini, Zoghbani, Rigacci, Firlì, Campus, Tiri-pelli, Nocentini. All.: Sandro Parigi.

**PIANESE**: Poppi, Palazzoni, Alfieri, Pinzuti, Ambrosetti, Benedetti Luca, Iacono, Maresi, Stolzi, Benedetti Giacomo, Khtella. A disp.: Cheli, Sorini, Piccini, Santelli, Diacinti, Baci, Dionisi. All.: Daniele Contorni.

**ARBITRO**: Massimiliano G. Aiello sez. Valdarno.

**RETE**: Pallanti.

Bellissima partita al Comunale Mercatale Valdarno, dove si affrontano le due squadre che occupano a pari merito la seconda posizione di classifica, alle spalle della fuggitiva Settignanese. Il mister locale Parigi conferma il consueto 4-3-3, nel quale Tiossi è sostenuto non soltanto dagli esterni d'attacco ma anche dagli inserimenti dei centrocampisti. Gli ospiti bianconeri, guidati da Daniele Contorni, anche in questo turno confermano gli ottimi segnali delle scorse settimane: come i locali, anche la Pianese gioca un buon calcio e si mostra molto organizzata in tutti i reparti. La gara, anche se non offre molte occasioni, è molto combattuta a centrocampo e viene giocata a ritmi sostenuti. Nel primo tempo il risultato si sblocca in favore dei locali con una bellissima rete di Pallanti che da circa trenta metri infila la palla sotto l'incrocio, dove Poppi non può arrivare. Gli ospiti reagiscono e provano ad avvicinare la porta difesa da Coppi con qualche ripartenza importante, ma non riescono a concludere pericolosamente.

Prima dell'intervallo da segnalare anche una ghiotta occasione per il raddoppio dei locali, ma sul tentativo di Celindi è provvidenziale il salvataggio di un difensore ospite. Nel secondo tempo il copione del match non cambia: gli ospiti provano a reagire per rientrare in partita, ma continuano a fare fatica ad avvicinare la porta difesa da Coppi. Sul fronte opposto invece serve ancora un provvidenziale intervento di un difensore per sventare sul tentativo di Tiossi. La Pianese sta bene in campo fino ai minuti finali, ma non si segnalano occasioni da rete degne di nota e si arriva al triplice fischio sul punteggio di uno a zero. Queste sono tutte verifiche per affrontare gli esami con la Coppa.

**Calciatoripiù**: ottima la prova di **Corsi** tra i locali, sopra le righe anche **Gallerini** e **Celindi**; per il gol non può non essere menzionato **Pallanti**. Tra gli ospiti gara in blocco più che sufficiente, si è distinto in particolare il pacchetto difensivo con **Alfieri**, **Pinzuti**, **Palazzoni** e **Ambrosetti**.

### Lanciotto Campi Sinalunghese

**LANCIOTTO CAMPI BISENZIO**: Cantini, Bogani, Di Noia, Nanni, Ruffo, Di Gioia, Allegri C., Musa, Zani, Nicolamarino, Galardini. A disp.: Talozzi, Lagonigro, Biagini, Faye. All.: Francesco Petrucci.

**SINALUNGHESE**: Allegri D., Cangiano, De Santis, D'Ippolito, Batini, Zevolini, Cherubini, Sestito, Viti, Tiezzi, Lucatti. A disp.: Lunghini, Fagnani, Martinelli, Falciani, Posani, Gigirtu, Veglio. All.: Paolo Minucci.

**ARBITRO**: Gioffré di Empoli

**RETE**: 15' Cherubini.

La Sinalunghese conferma il suo ottimo momento di forma, vincendo con il minimo sforzo in casa di un Lanciotto che, al di là delle pesanti assenze nel reparto arretrato, pare aver perso la retta via. La squadra ospite sfrutta un lampo offensivo intorno al quarto d'ora per sbloccare il risultato e poi si accontenta di controllare la sterile reazione degli avversari, incapaci di graffiare negli ultimi sedici metri: più delle quattro sconfitte nelle ultime cinque gare, è il solo gol realizzato il dato che più deve preoccupare mister Petrucci, in vista di un finale di stagione che appare un po' meno tranquillo rispetto a qualche settimana fa. Eppure l'avvio dei padroni di casa lasciava ben sperare: Di Noia va al tiro al 10', ma calcia alto, poi ci prova Zani dal limite, ma senza inquadrare lo specchio. Al primo affondo, tuttavia, la Sinalunghese sbloccava il risultato: sugli sviluppi di un lungo calcio di punizione proveniente dalla zona centrale del campo, Cherubini era il più lesto di tutti ad avventarsi sulla palla, bruciando il diretto avversario e scavalcando con un morbido pallonetto Cantini, vanamente lanciato in uscita. Gol di pregevole fattura, e doccia gelata per il Lanciotto che stentava a organizzare una reazione degna di tale nome. L'unico brivido, per la porta difesa da Allegri, un colpo di testa di Musa su azione d'angolo, terminato di poco sul fondo. Erano anzi i ragazzi di mister Minucci a rendersi pericolosi in contropiede, grazie soprattutto alla rapidità di Cherubini, Tiezzi e Viti, ma la mira degli ospiti lasciava un po' a desiderare.Nella ripresa, dopo una buonissima occasione capitata sui piedi di Viti (palla alta), il Lanciotto prendeva in mano il controllo delle operazioni: la squadra di casa, tuttavia, nonostante un certo predominio nel possesso palla e l'assetto decisamente offensivo varato da mister Petrucci, non riusciva mai a sfondare. Gli attaccanti azulgrana (autori di una prova nel complesso del tutto insufficiente), non erano mai capaci di liberarsi al tiro, anche per merito degli ottimi Batini e Zavoli, decisivi con le loro chiusure in almeno tre occasioni. L'unico brivido per i ragazzi di mister Minucci arrivava su palla inattiva, ma la mira di Ruffo, su un'invitante punizione dai 17 metri, non era delle migliori. La gara si chiudeva così con il forcing, tanto generoso quanto infruttuoso dei locali: era la Sinalunghese a uscire dal campo a braccia alzate e a mettere di fatto in cassaforte la salvezza. Per il Lanciotto, invece, urge un'inversione di tendenza, per evitare patemi d'animo francamente non preventivabili fino a un paio di partite fa.

### Calenzano Settignanese

**CALENZANO**: Fiori 6, Rocchi 6 (52' Matarazzo 6), Baldi 6-, Bardi 7, Prepelita 6, Mascii 6- (60' Vommaro ng), Cotroneo 6+ (73' Reati ng), Marku 6+, Malaj 6+, Bucaioni 6+, Grieco 6.5. A disp.: Carbone, Michelacci, Vivenzio. All.: Leonardo Bruscoli 6+.

**SETTIGIANESE**: Fiani 6+, Pampaloni 6.5, Lanza 6.5, Sorrenti 7, Capanni 6.5 (76' Del Regno ng), Maddaluni 7, Corri 7, Privitera 7, Somigli 7 (72' Guazzini ng), Tambone 6.5 (61' Daddi ng), Jobard 7. A disp.: Saccardi, Brenna, Aimonetti. All.: Marco Brunetti 7.

**ARBITRO**: Attori di Firenze.

**RETI**: 25' Jobard, 41' Somigli.

**NOTE**: Espulso l'allenatore della Settignanese Marco Brunetti.

La differenza di punti in classifica fra le due squadre c'è tutta. E la gara giocata al "Paolo Magnolfi" lo dimostra chiaramente. La Settignanese si conferma formazione d'altro pianeta rispetto a tutte le altre formazioni del girone. Compatta, veloce, fisicamente eccelsa. Bravi i piccoli ma capaci centrocampisti, sicura la retroguardia, tranciante l'attacco con Jobard e Somigli imprendibili sulle ripartenze. Una gran bella squadra quella dei diavoletti e un gran bel gruppo. Il Calenzano fa quello che può, gioca nel primo tempo una gara di buon livello, non molla di un centimetro neppure nella ripresa e mette in luce un Mirco Bardi, protagonista di una partita da incominciare. Si parte e al 1' Cotroneo dalla lunga distanza cerca di sorprendere senza fortuna l'estremo avversario. Al 3' Jobard conclude ma Fiori para. Sempre gli ospiti sull'asse Jobard – Somigli difficilmente marcabili dagli avversari. Malaj, tiro dalla lunga distanza al 17', poi al 25' la Settignanese passa con Jobard che si presenta davanti a Fiori e lo supera inesorabilmente. Primo tempo senza ulteriori emozioni se non al 35' la conclusione di Somigli (altro elemento molto interessante) che trova Fiori pronto alla parata. L'inizio della ripresa chiude il confronto a favore della squadra di Brunetti con la rete dalla distanza di Somigli che sorprende Fiori che cerca senza fortuna di intervenire. E' una bella Settignanese quella che al 6' colpisce la traversa con Somigli e che manovra con intensità e facilità. Il Calenzano si rende pericoloso con alcune conclusioni di Bucaioni, fra cui una punizione dal limite, ma la difesa ospite fa buona guardia e porta in fondo l'ennesimo successo di una stagione eccelsa. Allo scadere l'arbitro ammonisce per reciproche scorrettezze un giocatore per squadra e probabilmente rivolge una frase verso la panchina della Settignanese. Reazione di mister Brunetti che viene espulso e che se ne dal campo gridando "io insegno l'educazione. Ora quel signore dovrà darmi delle spiegazioni". Al rientro dagli spogliatoi continuano le proteste dell'allenatore fiorentino nei confronti del signor Attori, per far tornare la calma servono gli interventi di dirigenti e addetti delle due squadre. Considerazione: se l'arbitro si è rivolto all'allenatore della Settignanese, dicendo che doveva insegnare l'educazione ai suoi ragazzi, ha francamente sbagliato, come è parsa eccessiva la reazione prolungata dell'allenatore della Settignanese nei confronti del signor Attori di Firenze.

**Calciatoripiù**: **Bardi** (Calenzano), **Somigli**, **Jobard** (Settignanese).

### Zenith Audax S.Firmina

**ZENITH AUDAX**: Mencaroni, Galella, Carone, Magelli, Di Rosario, Magni, Confietto, Peroni, Schillaci, Cardamone, Mari. A disp.: Tarallo, Bacci, Ciapini, Pannilunghi, Colantonio, Nikolli. All.: Gabriele Barbieri.

**S.FIRMINA**: Vencato, Agushi, Palazzi, Cinestroni, Bichi, Scichilone, Veltroni, Lupatelli, Dei, Magnanengi, Palazzini. A disp.: Verni, Seri, Cerofolini. All.: Amerigo Polendoni.

**ARBITRO**: Futo di Firenze.

**RETI**: 47' e 63' Confietto.

La Zenith Audax esce vittoriosa dal confronto contro il S.Firmina e fa un passo importante verso le parti alte della classifica, complici anche gli scivoloni contemporanei di Calenzano, Affrico e Pianese. I locali partono forte e si portano subito in avanti con bell'assolo di Confietto lungo la corsia destra; il numero 7 di casa finta di tirare e si porta palla sul sinistro, poi lascia partire una conclusione a girare da buona posizione che termina però alta sulla traversa. Poco dopo bel triangolo tra Mari e Cardamone che libera al tiro Schillaci dal limite dell'area di rigore, ma l'estremo difensore non si fa sorprendere e blocca in presa plastica sulla propria destra. A questo punto il gioco staziona molto nella zona centrale del rettangolo di gioco e le uniche azioni pericolose da entrambe le parti sono solo tiri dalla distanza di Peroni, Carone e Mari per i locali e di Lupatelli per gli ospiti, che però non impegnano i rispettivi portieri e la frazione termina in pareggio sul punteggio di zero a zero. La ripresa si apre con la Zenith Audax che diventa padrona del gioco e dopo pochi minuti dall'avvio Di Rosario premia l'inserimento centrale di Peroni; il centrocampista tenta il colpo di testa in tuffo ma Vencato è pronto e blocca a terra. Al 47' Cardamone crea scompiglio con un'azione tambureggiante nei pressi del limite dell'area di rigore ospite; la sfera finisce sui piedi di Confietto che dal vertice destro d'attacco centra l'angolino lontano con un preciso rasoterra e porta la propria squadra meritatamente in vantaggio. Il S.Firmina cerca di rientrare in partita con un gran tiro dai trenta metri di Veltroni ma Mencaroni compie una parata spettacolare e con l'aiuto della traversa salva la propria squadra dal pareggio. Ma è solo un'azione sporadica, perché la Zenith Audax è sempre in avanti e con l'uscita per espulsione di Seri per gli ospiti e l'entrata in gara di Colantonio e Pannilunghi per i locali, gli amaranto sono in costante pressione sugli avversari; proprio il neo entrato Colantonio si libera nei pressi del limite dell'area di rigore e appoggia per Cardamone che gli rende di tacco la sfera; questi lascia partire un tiro a girare sul secondo palo che esce davvero di un soffio. Ancora Colantonio recupera una palla vagante nella zona centrale del campo e serve un passaggio filtrante per Confietto che entra in area e, dopo un dribbling a rientrare, fa partire un tiro che finisce precisamente all'incrocio lontano e così facendo la punta firma raddoppio e doppietta personale. Colantonio si dimostra imprendibile saltando due avversari in velocità e, una volta sul fondo, crossa per Confietto che viene anticipato in scivolata proprio all'ultimo istante. Al 69' Confietto è protagonista lungo la fascia sinistra, appoggio per Pannilunghi che stoppa a seguire eludendo l'entrata di un avversario e fa partire un tiro violento che termina di pochissimo alto sopra la traversa. Gli ultimi minuti vengono gestiti abbastanza bene dai locali e il S.Firmina ha a disposizione un'unica azione pericolosa a tempo praticamente scaduto: Veltroni scappa lungo la corsia destra, peraltro in sospetta posizione di fuorigioco non rilevata dal direttore di gara, ed offre un servizio al centro per l'accorrente Verni che non riesce a trovare la coordinazione giusta da pochi metri per la deviazione a rete. Da rilevare la grande correttezza dei ragazzi in campo e sugli spalti di entrambe le tifoserie, che hanno offerto sicuramente un esempio da seguire.

**Riccardo Pannilunghi**

### Tuscar Affrico

**TUSCAR**: Cabitta, Cetoloni, Santini, Mori, Pela, Zougui, Mannelli, Giusti, Portino, Vitellozzi, Fini. A disp.: Donati, Scarano, Mocchi, Alunni, Acciai, Vichi. All.: Paolo Biagiolini.

**AFFRICO**: Pecorai, Carretti, Lippi, Baronti, Marescotti, Chiari, Malenotti, Bianchi, Menarini, Alecce, Fortunati Rossi. A disp.: Grandi Perona, Conti, Ramirez, Ricci. All.: Stefano Lo Russo.

**ARBITRO**: Francesco Sbardellati di Arezzo.

**RETI**: 35' Bianchi, 60' Alunni, 80' Mocchi.

Torna ai tre punti la Tuscar di mister Biagiolini che sul campo amico compie l'impresa, superando di misura il lanciatissimo Affrico. Una vittoria in parte anche fortunata per i locali, che sono ricompensati per la grande prova di cuore disputata e riscattano alcune gare in cui hanno raccolto meno di quanto avrbebero meritato. Parte subito forte l'Affrico che costringe i locali a rintanarsi sulla difensiva. I ragazzi di Biagiolini comunque si coprono bene e provano a pungere con alcune veloci ripartenze. Al 5' su un traversone Bianchi sfiora soltanto la palla e non trova la deviazione vincente. Gli ospiti spingono ancora sull'acceleratore e insistono alla ricerca del vantaggio. Al 25' cross di Malenotti per Alecce che da due passi di testa spedisce fuori. Al 30' Fini prende palla e calcia in diagonale mandando la palla a sfiorare il palo della porta difesa da Cabitta. Al 35' gli ospiti si portano in vantaggio: su un calcio d'angolo Bianchi dall'interno dell'area piccola di testa trafigge Cabitta portando in vantaggio i suoi. Il primo tempo si chiude con la compagine fiorentina in vantaggio per uno a zero. Nella ripresa la Tuscar rientra con un altro piglio e prova a pareggiare. Al 50' però a rendersi pericolosa in un'azione di rimessa è ancora la squadra di Lo Russo e Cabitta è bravo ad interrompere l'azione di Bianchi. I minuti scorrono senza occasioni da rete fino al 70', quando su un calcio d'angolo Alunni conclude in diagonale trafiggendo il portiere ospite e realizzando l'uno a uno. A questo punto la squadra di Lo Russo si riversa in avanti provando a tornare in vantaggio. Al 72' Alecce ha una nitida occasione, ma dopo un rimpallo sulla linea Mannelli salva la sua porta. Al 78' dopo una mischia in area Malenotti conclude fuori di poco. All'80' in un'azione di rimessa Alunni salta tutti e si presenta a tu per tu col portiere, appoggiando la palla a Mocchi che mette dentro per il definitivo due a uno. Successo importantissimo per i locali che con questi tre punti mantengono vive le speranze di raggiungere la quintultima posizione e comunque alimentano il loro vantaggio sull'Arezzo, confermandosi al quartultimo posto che potrebbe valere un ripescaggio. Per l'Affrico un passo falso che non deve destare preoccupazione: la squadra di Lo Russo può mangiarsi le mani per la tante reti mancate, ma ha disputato una buona prova e potrà sicuramente riscattarsi nelle prossime settimane.

**Calciatoripiù**: ottime le prove tra i locali di **Alecce**, **Bianchi** e **Malenotti**; per i locali degna di nota è la prova di tutto l'organico, che ha lottato con grande spirito di combattimento; nota di merito in particolare per **Alunni** che col suo ingresso ha cambiato volto alla partita.

### Virtus Archiano Fortis Juventus

**V.ARCHIANO**: Bartolucci, De Simone, Loppi R., Marseglia, Barretta, Mulinacci, Loppi L., Loppi A., Donoris, Cianferoni, Cresci. A disp.: Innocenti, Moneti, Acuti, Rausse, Fontana, Goretti, Rubino. All.: Cristiano Romualdi, **FORTIS JUVENTUS**: Locatelli, Buzzigoli, Brazzini, Lapi, Marucelli, Graziani, Bregu, Benvenuti, Merendi, Panichi, Jafari. A disp.: Programma, Avdullai, Lavacchini, Demaci, Nozzoli. All.: Chiarugi.

**ARBITRO**: Alessandro Morandi sez. Valdarno.

**RETI**: Merendi 2.

Partita non bella ma molto combattuta fra due squadre a caccia di punti per i rispettivi obiettivi in classifica. L'Archiano anche stavolta è costretto a scendere in campo in formazione rimaneggiata a causa delle assenze tra infortuni e malattie di Riccio, Andreucci, Vitale e Sinani. La Fortis parte forte, ma la difesa arancio-verde regge molto bene l'assalto dei veloci e tecnici attaccanti avversari: si registrano infatti poche occasioni da rete, una conclusione alta di Panichi e un tiro sbilenco di Cianferoni dopo una bella combinazione Cresci-Donoris. Nel secondo tempo il risultato finalmente si sblocca: tentativo di Bregu dai 30 metri, la palla sbatte addosso ad un giocatore dell'Archiano e si trasforma in un perfetto assist in verticale per Merendi, Bartolucci ritarda l'uscita e il 9 bianco-verde mette in rete lo 0-1 con massima freddezza. L'Archiano reagisce e ha due occasioni per pareggiare, ma prima Cresci è sfortunato e mette a lato una respinta del portiere sul bel cross di Fontana, poi Rausse, Loppi L. e compagni non riescono a concretizzare in gol una mischia davanti alla porta. Sul fronte opposto Avdullai mette invece alto un bell'assist di Merendi. Nel finale l'Archiano prova il tutto per tutto, ma, sbilanciato in avanti, subisce il 2-0 ad opera del solito Merendi, ben servito nel recupero da Panichi. Complimenti quindi alla formazione mugellana, apparsa molto compatta fisicamente e dotata tecnicamente, contro una Virtus che ci ha comunque provato in ogni modo con grande impegno e spirito di sacrificio. Buona la direzione di gara di Morandi.

**Calciatoripiù**: **Loppi R.**, **Barretta** (Virtus Archiano). **Merendi**, **Marucelli** (Fortis Juventus).

### Coiano S.Lucia Arezzo F.A.

**COIANO S.LUCIA**: Golfieri, Tinagli, Corti, Colombo, Fanelli, Calamai, Feroletto, Dalla Porta, Boscolo, Fortunato, Daidone. A disp.: Lambrabete, Bartolini, Copa, Ruotolo, Pratesi, Osmani, Bogani. All.: Gabriele Zottoli.

**AREZZO F.A.**: Becattini, Panozzi, Perugini, Ricci, Bruni, Pazzaglia, Municchi, Broetto, Aldi, Martini, Grottola. A disp.: Barchielli, Censini, Laurenzi, Peruzzi. All.: Paolo Tirinnanzi.

**ARBITRO**: Luca Capasso di Firenze.

**RETI**: 25' Fortunato, 50' Daidone, 70' Pratesi.

Arrivano altri tre punti, dopo quelli guadagnati in casa del Santa Firmina, per il Coiano Santa Lucia di mister Zottoli che batte l'Arezzo F.A. e sale a quota 31 in classifica, mantenendo intatto il vantaggio sulla Tuscar quartultima in classifica. La partita comincia subito sotto il segno del Coiano Santa Lucia che prende subito in mano le redini dell'incontro, costringendo gli ospiti a rintanarsi nella loro metà campo. Al 10' la prima occasione è per i locali con Dalla Porta dal limite con una girata colpisce la traversa. I locali non alzano il piede dall'acceleratore e continuano a fare la partita. Al 20' Boscolo si libera in area e calcia a colpo sicuro, ma la palla, dopo aver battuto sull'interno del palo, finisce tra le braccia del portiere. Al 25' bel lancio di Tinagli per Fortunato che di prima intenzione al volo batte Becattini. Dopo il vantaggio dei locali non ci sono altri spunti degni di nota e, anche se i ragazzi di Zottoli continuano ad avere in mano il pallino dell'incontro fino all'intervallo, la prima frazione si chiude sull'uno a zero.

Nel secondo tempo il copione del match sul piano del gioco non cambia e i locali cercano di chiudere il conto. Al 50' palla in area per Daidone che spalle alla porta controlla bene e in mezza rovesciata mette dentro l'uno a zero dei suoi. La piega della gara è ormai segnata: gli ospiti alzano bandiera bianca e i locali gestiscono agevolmente il vantaggio. Al 70' Pratesi si libera solo in area e davanti al portiere mette dentro la terza rete. La gara si chiude virtualmente qui: nelle ultime battute del match i ritmi calano vistosamente, così fino al triplice fischio del signor Capasso non si registrano altre emozioni e i locali si prendono tre punti importantissimi, per il morale e per la classifica.

**Calciatoripiù**: molto buona la prova di **Fortunato**, bene anche **Dalla Porta** tra i locali; tra gli ospiti si è distinto **Ricci**.

### 2

### 1